

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
DIREZIONE**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00023 del 26/01/2018

Proposta n. 27 del 26/01/2018

Oggetto:

Ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 9 del 14 dicembre 2016. Atto di organizzazione per la disciplina delle procedure di controllo sugli interventi eseguiti o in corso

Il Direttore

S.FERMANTE
(firma digitale)

OGGETTO: Ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 9 del 14 dicembre 2016. Atto di organizzazione per la disciplina delle procedure di controllo sugli interventi eseguiti o in corso

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge di 15 dicembre 2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, e in particolare l’art. 3 che stabilisce che ogni Regione istituisce per la gestione della ricostruzione, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;
- la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;
- l’articolo 6, comma 3, della sopracitata convenzione il quale dispone che “per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all’organizzazione e funzionamento dell’Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell’ordinamento della Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 690 del 18 novembre 2016, avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio. Approvazione schema di contratto”, con la quale è stato conferito l’incarico al dott. Stefano Fermante;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22 novembre 2016, recante “Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”;
- il proprio decreto dirigenziale n. A00002 del 6 aprile 2017, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTI, altresì:

- l’articolo 12 del Dlgs 189/2016, recante: “Procedura per la concessione e l’erogazione dei contributi” che dispone: “La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l’annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”

RITENUTO:

- di dover procedere all’emanazione di specifico atto di organizzazione per la disciplina delle procedure di controllo sugli interventi eseguiti o in corso autorizzati ai sensi dell’Ordinanza n. 9 del

14 dicembre 2016, al fine di garantire l'osservanza della richiamata disposizione e in attesa di emanazione di norme di indirizzo da parte del Commissario straordinario per il sisma 2016;

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

di adottare le seguenti disposizioni organizzative per l'esercizio del controllo sugli interventi eseguiti o in corso autorizzati ai sensi dell'Ordinanza 9/2016, con riferimento alla individuazione del campione su cui effettuare il controllo e alle procedure per l'esercizio del controllo:

1. il campione degli atti di concessione da sottoporre al controllo è individuato su base trimestrale in via informatica mediante campionamento semplice casuale, sul totale delle pratiche presentate in tutti i Comuni del cratere per le quali sia pervenuta la richiesta di liquidazione del SAL intermedia e/o finale, con esclusivo riguardo alle pratiche relative al finanziamento di strutture temporanee e di beni strumentali e impianti. L'USR comunica al beneficiario l'inclusione della pratica nel campione oggetto di controllo;
2. il sorteggio relativo all'insieme delle concessioni per le quali è stata presentata la richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o finale avrà luogo entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del presente atto con le modalità illustrate al precedente punto 1;
3. i sorteggi successivi verranno effettuati con cadenza trimestrale con riferimento alle concessioni per le quali è stata presentata la richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o finale nei tre mesi precedenti;
4. il campione del 10% è considerato quale misura minima di pratiche da assoggettare a controllo;
5. il controllo sarà di tipo documentale e fisico e sarà svolto in loco presso il beneficiario. La finalità del controllo è la verifica del corretto avanzamento della fornitura di beni e servizi oggetto del contributo ricevuto, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta di erogazione del contributo;
6. al termine del sopralluogo sarà redatto un verbale contenente: (a) le indicazioni del personale USR Lazio incaricato del controllo; (b) le attività svolte durante il sopralluogo; (c) l'esito della verifica. Il verbale sarà sottoscritto dagli incaricati USR Lazio e dal beneficiario, nonché dal tecnico di quest'ultimo ove presente al sopralluogo;
7. in caso di presentazione da parte del beneficiario delle integrazioni richieste in sede di sopralluogo, sarà redatto un verbale integrativo a cura degli incaricati USR Lazio che sarà inviato al beneficiario entro 10 giorni dal ricevimento formale delle integrazioni richieste;
8. l'USR si riserva di effettuare controlli in loco, al di fuori del campione di cui sopra, in caso di comprovate irregolarità o necessità specifiche che si verifichino in corso di realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza n. 9/2016.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, entro i termini di legge previsti, presso il giudice competente.